

**PROPOSTA DI REGOLAMENTO  
DELL'ASSEMBLEA METROPOLITANA DEL VOLONTARIATO  
DEL 30 APRILE 2016**

## Premessa

Ai sensi dell'art. 20 della L.R. 21 febbraio 2005, n. 12 la Regione in accordo con la Conferenza Regionale del Terzo Settore, indice l'Assemblea provinciale del Volontariato.

La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 948 del 05/07/2010 ha approvato le nuove modalità di organizzazione e funzionamento della Conferenza Regionale del Volontariato di cui all'art. 20 della L.R. n. 12/2005.

La Conferenza regionale del volontariato rappresenta un momento istituzionale di incontro e confronto tra le istituzioni e le organizzazioni di volontariato ispirandosi al principio di sussidiarietà orizzontale ed è costituita dalle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri provinciale e/o regionale.

La Conferenza regionale è articolata su tre livelli che rappresentano rispettivamente l'ambito provinciale, quello intermedio e quello regionale:

- α) l'ambito provinciale o metropolitano è rappresentato dalle **Assemblee provinciali o dall'Assemblea metropolitana;**
- β) l'ambito intermedio è rappresentato da quattro ambiti amministrativi denominati **Collegi interprovinciali**, sufficientemente omogenei sia per territorio che per densità di organizzazioni di volontariato, così formati:

Collegi	Province e Città Metropolitana
1	Piacenza e Parma
2	Reggio Emilia e Modena
3	Bologna e Ferrara
4	Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini

- χ) l'ambito regionale è rappresentato **dall'Assemblea generale** di tutte le Organizzazioni di volontariato iscritte nei registri.

## **Art. 1 (Principi generali)**

L'Assemblea metropolitana del Volontariato di Bologna, costituisce momento istituzionale di incontro e di libero confronto tra le istituzioni pubbliche e le organizzazioni di volontariato.

L'Assemblea metropolitana si ispira al principio delle pari dignità di Volontariato e Pubbliche istituzioni e svolge le seguenti funzioni:

- α) elegge i candidati alla rappresentanza nel Comitato di Gestione del fondo speciale regionale per il volontariato – CO.GE.
- β) elabora ed approva i documenti preparatori dell'Assemblea Generale, ovvero documenti relativi a specifici argomenti da sottoporre all'attenzione dell'Osservatorio regionale del volontariato e/o della Conferenza Regionale del Terzo Settore.

L'Assemblea è strumento privilegiato per riconoscere, valorizzare, garantire e promuovere:

1. i valori dell'autoespressione e dell'autogestione della società civile;
2. la salvaguardia dell'autonomia e dell'originalità del Volontariato;
3. la tutela del principio di trasparenza nel rapporto Volontariato-Istituzioni;
4. l'esigibilità dei diritti di cittadinanza da parte di tutte le persone e specialmente dei soggetti più deboli.

Inoltre, mediante l'Assemblea:

- a) si verificano i rapporti tra Volontariato ed Istituzioni pubbliche;
- b) si elaborano e promuovono nuove e più elevate forme di partecipazione;
- c) si individuano opportunità legislative e si esprimono valutazioni e proposte sulle politiche nazionali, regionali e locali.

## **Art. 2 (Costituzione dell'Assemblea metropolitana)**

L'Assemblea metropolitana è costituita dalle Organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte nel registro regionale aventi sede legale nel territorio metropolitano.

Sono invitati a partecipare all'Assemblea gli Enti locali, le Aziende sanitarie di cui alla L.R. n. 19/1994, gli Enti di cui all'art. 12, comma 1 del DLgs n. 356/1990 (Fondazioni di origine bancaria) presenti sul territorio metropolitano.

L'Assemblea nomina nel proprio seno un Presidente, a cui spetta il coordinamento generale dei lavori dell'Assemblea stessa e un Segretario.

### **Art. 3 (La partecipazione)**

Le Organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte e le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 2 si registrano presso la segreteria dell'Assemblea esibendo la scheda di partecipazione debitamente compilata. Solo le Organizzazioni iscritte al registro regionale del volontariato ritirano il certificato elettorale.

La risoluzione di eventuali controversie riguardanti la registrazione delle organizzazioni di cui al precedente comma è affidato all'insindacabile giudizio del Presidente dell'Assemblea o di un suo delegato.

### **Art. 4 (I lavori)**

L'Assemblea metropolitana si esprime sugli argomenti posti all'ordine del giorno, e potrà comunque esprimersi in merito ad oggetti da sottoporre all'esame dell'VIII Conferenza Regionale del volontariato ravvisandone la necessità, può proporre integrazione ed emendamenti ai relativi oggetti. Le proposte e le valutazioni espresse dall'Assemblea metropolitana sono enucleate in sintesi ed inviate alla Conferenza Regionale.

I lavori dell'Assemblea metropolitana si possono articolare e sviluppare in più sessioni ordinarie, avuto riguardo alle diverse tematiche affrontate e in ragione dei diversi compiti spettanti.

Gli interventi in sede di dibattito sono ordinati secondo il tempo di presentazione degli appositi moduli di richiesta.

Le proposte, le mozioni e gli ordini del giorno di cui venga richiesto il voto dell'Assemblea devono essere presentati da almeno 10 partecipanti all'Assemblea medesima.

**L'espressione del voto** in assemblea (documenti, mozioni, ordini del giorno, ecc.) avviene in forma palese.

### **Art. 5 (Elezioni dei candidati alla rappresentanza nel Comitato di gestione del fondo speciale regionale - COGE)**

L'elezione dei candidati alla rappresentanza nel Comitato di Gestione del fondo speciale avverrà secondo le seguenti modalità:

- nell'ambito della Assemblea metropolitana, le Organizzazioni di volontariato iscritte al 15 aprile 2016 nel registro regionale ed aventi sedi nel territorio metropolitano di Bologna eleggono **due** propri rappresentanti quali candidati all'elezione dei componenti per il Collegio 3 (Bologna e Ferrara) in seno al Comitato di gestione.

Per conto dell'organizzazione può votare il legale rappresentante o qualsiasi altro volontario aderente all'Organizzazione formalmente delegato dal rappresentante legale.

**In ogni scheda dovrà essere indicata una sola preferenza.**

### **Art. 6 (Candidature)**

Qualunque socio di un'Organizzazione di volontariato iscritta nel Registro Regionale avente sede legale nell'area metropolitana di Bologna può presentare la propria candidatura alla rappresentanza nel Comitato di Gestione del fondo speciale regionale - COGE

Le candidature presentate devono essere sottoscritte da almeno tre partecipanti all'Assemblea aventi diritto al voto per quella elezione, escluso i candidati. Ogni associazione non può sottoscrivere più di una candidatura.

### **Art. 7 (Sessione di voto)**

Per le operazioni di voto è istituito un seggio elettorale che sarà composto da tre componenti, tra cui viene nominato il Presidente.

Ogni rappresentante delle organizzazioni di volontariato durante le operazioni di voto elettorale dovrà recarsi con la tessera elettorale presso il seggio elettorale dove gli verranno consegnate le apposite schede.

E' ammesso al voto il legale rappresentante dell'Organizzazione di volontariato. Qualora il legale rappresentante, per qualsiasi motivo, non potesse esercitare direttamente il diritto di voto, può delegare per iscritto un altro rappresentante appartenente all'Organizzazione.

Non è ammessa delega tra Organizzazioni per quanto riguarda l'elezione dei candidati alla rappresentanza nel Comitato di Gestione.

Le schede per il voto saranno consegnate a cura della Commissione di seggio subito prima del voto.

Il seggio elettorale sarà chiuso comunque alle ore 14,30.

### **Art. 8 (Operazioni di scrutinio)**

Chiuso il seggio elettorale il Presidente dispone la conta dei votanti, che dovrà coincidere con il numero delle schede presentate per il ritiro della scheda di voto e con il numero delle schede votate riposte nell'urna.

Per ogni candidato saranno riportati i voti ottenuti su appositi registri.

Terminate le operazioni di scrutinio il Presidente del seggio procederà all'individuazione per il Comitato di Gestione dei due candidati che avranno

ottenuto più voti. A parità di voti sarà individuato il candidato che è espressione dell'ambito di attività meno rappresentato nel tempo all'interno del Comitato di Gestione, ovvero il candidato più anziano di età.

Le operazioni di scrutinio saranno registrate su apposito verbale che sarà sottoscritto da tutti i componenti del seggio elettorale.

Il verbale delle operazioni di scrutinio sarà trasmesso all'Osservatorio regionale del volontariato.